

“Sueño que duermo” al Teatro San Giovanni TRIESTE 25 gennaio

Il Teatro San Giovanni ha il piacere e l'onore di accogliere uno dei più grandi attori argentini per la prima volta in Italia insieme al regista, anch'egli argentino, da più di 10 anni affermato in Europa, per uno spettacolo che, dopo il debutto a Trieste, sarà in tournée in diverse località in Italia, Spagna e Francia:

Sueño que duermo – Sabato 25 gennaio, ore 20.30

Con Carlos Belloso, Rosanna Pavarini e Ilena Jaciw / Testo e regia di Carlos Branca.

“L'anima, quando sogna, al di fuori del corpo, è al tempo stesso il teatro, gli attori e il pubblico.

Possiamo aggiungere che è anche autrice della storia a cui assiste. Un'interpretazione letterale di questa metafora potrebbe condurci alla tesi, pericolosamente suggestiva, che i sogni costituiscono il più antico e non meno complesso dei generi letterari”.

Lord Byron ha detto: “La verità è sempre strana, più strana della finzione...”.

Se Borges e Calvino inventarono la finzione che “era, è, e sarà” scienza nascosta fino alla sua verifica sperimentale in formule, perché non provare una teatralità che non è altro che una narrativa derivata da un sogno?

Da qui il titolo: Sueño que duermo.
Come già detto “il sogno costituisce il più antico dei generi letterari”; gli agnostici, i credenti, i veggenti ed oggi anche gli artisti, hanno cercato di soffocare i sogni “interpretandoli” per dare loro un significato o per definirli arte. Il nostro umile intento è tornare a quella quintessenza del sogno che è velata, umana, astratta, mostruosa.



Tutti abbiamo un doppio quantico (intuizione) che dal futuro ci dice quello che dovremmo fare.

Per noi, la sovrapposizione di mondi è la sovrapposizione di stati d'animo.

Il nostro labirinto non è spaziale ma temporale.

In questa incertezza di vita, cerchiamo invano di indovinare le conseguenze visibili di una causa invisibile.

La nostra povera immaginazione crea confini che non esistono tra discipline come la scienza, la filosofia e l'arte.

Viviamo seguendo percorsi che si biforcano, che si aprono ad altri mondi e a diverse realtà che esistono simultaneamente in un “materializzatore di molecole dematerializzate”.

Il teatro è sì narrazione, ma se la teoria della relatività afferma che non esiste il tempo senza lo spazio (Einstein), nella nostra opera il tempo non è inteso in senso lineare anzi, secondo un' intuizione buddista, non esiste: esistono solo i cambiamenti, perché tempo e spazio cambiano permanentemente.

È così che dall'altra parte del mondo, in Argentina, si incontra un Personaggio (che in realtà sono vari personaggi), interpretato da Carlos Bellosio, che

guarda ciò che gli accade intorno con uno sguardo rovesciato. Il nostro Personaggio è prima di tutto un essere fisico: si affaccia sul mondo non soltanto con gli occhi, bensì con tutto il corpo che si trasforma a seconda dell'oggetto, del fenomeno o dell'individuo osservato ed incontrato. Il suo guardare il mondo assomiglia a quello dell'animale che fiuta. A differenza di quegli uomini che vanno alla ricerca della verità e della saggezza, senza peraltro raggiungerla, egli non sa che cosa sta cercando, non ha una meta.

Il Nostro Personaggio è nato a Buenos Aires, dove tutto è caos: il suo sguardo non riesce a fermarsi su un piccolo fenomeno, ma viene continuamente distratto da un'infinità di fenomeni ed accadimenti. Per fissare un dettaglio deve chiudere gli occhi, rivolgere lo sguardo al suo interno; per escludere i suoni deve chiudere le orecchie, per non sentire gli odori deve trattenere il respiro.

In quest' opera sono presenti tre attori: Carlos Belloso, attore pluripremiato, dalle mille facce, che interpreta il Nostro visionario argentino; Ileana Jaciw e Rosanna Pavarini che interpretano il suo alter-ego (presenza femminile che incrocia il suo sguardo ed il suo cammino) e la moglie (incarnazione della sua razionalità).

La regia è di Carlos Branca, argentino che da alcuni anni si è trasferito in Italia e che lavora in diversi teatri a livello mondiale.

Questo spettacolo debutterà a Trieste e successivamente sarà in tournée in diverse località in Italia, Spagna e Francia.

Carlos Branca ha detto : "Ci conosciamo da moltissimi anni, abbiamo vissuto insieme tante

avventure, abbiamo fatto percorsi teatrali diversi, ora ci incontriamo di nuovo e, pescando in acque più profonde ed antiche, con uno sguardo retrospettivo, siamo arrivati ad un "oggi" che ci stava aspettando.

INGRESSO: 12€ INTERI / 8€ RIDOTTI

INFORMAZIONI: 347 0637884 / BARBARA.VERLICCHI@GMAIL.COM

WWW.CARLOSBRANCA.IT

**Per qualsiasi ulteriore informazione, scrivete a:
info.teatrosangiovanni@gmail.com.**